lettera aperta

Domenica 30 novembre 2014 - I domenica di Avvento anno XLIII n. 2255

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

CHI NON LAVORA NEPPURE MANGI

A Corinto alcuni cristiani pensavano che la fine fosse imminente e non lavoravano più. Paolo li rimprovera: "Se per voi il tempo è breve, smettete anche di mangiare".



In parrocchia riceviamo mail a tutte le ore del giorno; talora sono frivolezze scritte in orario di lavoro. Generalmente faccio silenzio, ma si sappia che non condivido l'abitudine di sottrarre tempo al lavoro per gli affari privati. Neanche se fosse per la parrocchia.

Questo però è niente rispetto a quanto accade in Facebook. Chi frequenta il social network sostiene che proprio durante il lavoro ci siano presenze vertiginose: gente che frigge l'aria con scemenze inutili al posto di fare il proprio dovere. Non basta: qualcuno usa il computer dell'azienda per giocare in rete, fare scommesse o guardarsi siti del tutto sconvenienti; per non parlare dell'uso della fotocopiatrice aziendale…

Lo riconosco: non abbiamo esempi gloriosi. Chi cerca "iPad parlamento" su Google trova le immagini dei nostri insigni rappresentanti che al posto di governare si trastullano sui dispositivi elettronici.

Questo la dice lunga sul motivo della crisi. Chi percepisce uno stipendio e lavora poco o niente compie un furto. Non solo, certifica che il suo ruolo è inutile e i suoi datori di lavoro lo capiranno. Chi al lavoro spreca le proprie energie concorre ad indebolire l'azienda e l'economia più ampia, non fa crescere la realtà, rovina il futuro ai figli e non è adatto a fare servizio in una comunità cristiana. Mi fermo qui. C'è gente che il lavoro lo sogna. Chi ce l'ha cerchi di non far morire le speranze nel futuro.

don Gianni

CARE SUORE PREGATE PER NOI

in primo piano

È arrivata alle suore di clausura una bolletta da capogiro. Ne ha parlato il Gazzettino di martedì 18 novembre: 29.980 euro per la sola tassa sui rifiuti del 2014 (la famosa Tari). L'anno prima avevano versato circa € 1.000. Cambiata la norma l'importo è salito di 30 volte in più: giusto un dettaglio.
Soldi chiesti a 4 anziane, sopra gli 80 anni e con salute malferma, donne che fin dalla giovinezza hanno vissuto in povertà assoluta, al punto che se c'erano 30 euro in più di provvidenza li hanno sempre dati ai bisognosi. È pur vero che stanno in un edificio sufficiente a 60 persone. Ma in 4 fanno un decimo di spazzatura rispetto ad una persona normale. Chi ha equiparato il monastero agli hotel di Venezia e ha imposto una tassa tanto esosa vive fuori dalla realtà. Come potranno queste 4 suore pagare ogni anno una simile cifra? Bisogna dire come stanno le cose. Un autobus di bambini in mano ad un ubriaco è un pericolo, per tutti. Stessa cosa se uno squilibrato pieno d'armi entra in un centro commerciale. Qui c'è un caso analogo.
Se diamo un potere pubblico a chi non conosce la realtà siamo finiti. Già la crisi ci abbatte, se poi la "*res publica*" è in mano a pazzi scatenati, legati non alla vita, ma a principi ideologici, ebbene conviene scappare altrove o chiudersi in galera.
Non basta che uno abbia fatto un'università di economia per stare sul mercato e così non bastano due esami di sociologia per capire la vita di un comune. I malanni compiuti da Nerone sono niente rispetto a quello che un uomo staccato dalla realtà può fare in un Paese come il nostro. 60 anni fa, ad Eraclea, c'era un vecchio assessore che ogni mattino, prima di andare in ufficio, faceva il suo giro per i cantieri del paese. Quell'uomo ha aiutato il comune a migliorarsi. Oggi? Oggi siamo servi della gleba in balia del vassallo di turno che vive chiuso nel suo castello.
Torniamo a noi. Dicono che Vesta abbia 5-7 milioni di attivo. Sinceramente: se un'azienda pubblica è serena sono contento. So poi che negli uffici di Vesta c'è tanta gente con la testa. Ho incontrato anche il dirigente e mi è sembrato un uomo come si deve. Certo questa gente ubbidisce ad ordini ricevuti "dall'alto", ma a costoro non mancano le capacità per correggere l'abominio di questa situazione. La parrocchia ha sempre pagato le sue tasse: altri 10.000 euro versati l'altro ieri. Ebbene, non starà in silenzio se l'autorità pubblica vorrà schiacciare queste 4 povere donne indifese.

don Gianni



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

AVVENTO
preparazione al Natale



Come è oramai tradizione, nelle 4 domeniche dell'Avvento e nel giorno di Natale daremo ai bambini un simbolo da portare a casa. Quest'anno si tratta di un personaggio del presepio realizzato con una tecnica particolare, in modo che possa essere attaccato al vetro della finestra della propria camera. Chi avrà la costanza di essere presente ad ogni celebrazione nel giorno del Natale formerà l'intero presepio. Insieme al personaggio ci sarà anche un biglietto con un testo della Scrittura: è una preghiera da recitare possibilmente con tutta la famiglia. Ringrazio di cuore le catechiste che hanno lavorato per realizzare anche questo dono e chi ha avuto un'idea tanto felice.

GRUPPO MISSIONI
vita di parrocchia

CELLULARI PER BENEFICENZA

Il tuo vecchio cellulare che non usi più può diventare una risorsa e un dono per altri. Un semplice gesto con un doppio vantaggio.



Il Gruppo Missioni Terzo Mondo, da anni attiva nel promuovere progetti di "Adozione a distanza", ha aderito all'iniziativa "Cellulari per beneficenza", che permette a tutti i possessori di cellulari ancora funzionanti o da riparare di trasformare i propri telefonini usati in fondi da devolvere ai progetti che l'Associazione ha in corso e realizza per i bambini in India, Kenya e Filippine. Perché donare un cellulare usato? Per ognuno dei cellulari donati, l'Associazione riceverà un valore in base all'utilizzo e/o al recupero dello stesso e Tu, oltre a contribuire concretamente ai nostri progetti, farai un gesto rispettoso dell'ambiente a costo zero.
Il senso dell'iniziativa? Sostenere i progetti e le iniziative di beneficenza dell'Associazione "Gruppo Missioni Terzo Mondo"; contemporaneamente contribuire a prevenire i possibili danni ambientali derivanti da un cattivo smaltimento. La ditta Cometox srl provvederà a trasformare tale operazione in finanziamenti per i nostri progetti umanitari, riciclandoli o smaltendoli nel pieno rispetto della normativa vigente. La campagna proposta dal Gruppo Missione Terzo Mondo è la prima nella città di Venezia. I punti di raccolta dei cellulari si trovano a: Carpenedo, via Manzoni, 2 - patronato chiesa Ss. Gervasio e Protasio; Mestre, via Stuparich, 17 - patronato chiesa S. Paolo Apostolo; Marghera, via C. Beccaria, 10 - patronato chiesa Ss. Francesco e Chiara; Lido di Venezia, via Antonelli, 1 - patronato chiesa S. Ignazio di Loyola.

Gruppo Missioni Terzo Mondo

LA ROTONDA
cultura e società

LA CORTE DELLE FATE

Come preannunciato nello scorso numero di "lettera aperta", Claudia Martella, Raffaella Pellicciolli e Eva Vianello che confezionano abiti, oggettistica per la casa e creazioni in panno e feltro esporranno i loro lavori alla Cella. Gli orari di apertura sono: sabato 29 novembre dalle ore 17.30 alle 19.30 e domenica 30 novembre dalle 8.45 alle 13.30. Vi invitiamo a partecipare numerosi.

DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA

La prossima esposizione in programma alla Cella sarà una mostra delle sculture lignee di Antonino Marra che "Da un altro punto di vista" ci guiderà in un particolare percorso che coinvolgerà tutti i nostri sensi.
L'installazione sarà visitabile sia durante i weekend del 6-7 e 13-14 dicembre (il sabato dalle ore 17.30 alle 19.30 e la domenica dalle 8.45 alle 13.30) che durante tutta la settimana da lunedì al venerdì. Maggiori dettagli nel prossimo numero di "lettera aperta".

BREVI
la voce della parrocchia

INCONTRO AL PALAPLIP

Confido su chi legge presto "lettera aperta". Questa notizia mi è arrivata lunedì 24. Giornata *"Risorse, sprechi, verso zero rifiuti"*, sabato 29 novembre presso il PalaPlip di Carpenedo. Durante la Festa del Creato, lo scorso 5 ottobre, ci siamo chiesti se esista un modo per viaggiare "leggeri" su questa terra.
Ora, stimolati dalla Settimana Europea per la Riduzione dei rifiuti (22-30 novembre) e dalla Giornata del Non Acquisto (sabato 29 novembre), vogliamo vivere insieme un'altra e diversa giornata di confronto su questo argomento. Chi fosse interessato guardi il sito: http://www.veneziastilidivita.it/ oppure clicchi sul QR Code.

PRIMO SOGGIORNO AD ASOLO

Dal 7 al 14 gennaio ci sarà il soggiorno ad Asolo al quale sono invitati adulti e anziani del territorio e di Mestre. Per viaggio, vitto, alloggio e pulizie (pensione completa) la parrocchia raccoglie un'offerta di € 250. Meno di così non si trova. Vi aspet-

tiamo numerosi e pieni della stessa gioia ed entusiasmo che abbiamo potuto ammirare l'11 novembre scorso. Iscrizioni aperte in segreteria della parrocchia o alla segreteria dei Centri don Vecchi.

don Gianni



CONSEGNA DEL CREDO

E così, dopo aver vissuto la grande gioia di ricevere il Vangelo durante la Messa di domenica 9 novembre, giornata peraltro proseguita con un'uscita splendida da più punti di vista (vedi serio lavoro sulla storia della salvezza da parte dei giovani con noi catechiste, riflessioni dei genitori con don Gianni, gran pranzo condiviso in serenità al patronato della chiesa di S. Paolo che ci ha calorosamente ospitati… a proposito grazie don Stefano!), è arrivato anche per i nostri ragazzi il tempo in cui affidiamo loro le parole della nostra fede: il Credo.

Il Signore, Dio nostro, illuminerà la loro mente e il loro cuore perché possano professarle sempre e farle proprie per ritornarle alla comunità intera, arricchite con una loro individuale preghiera, durante il mese di maggio nei pomeriggi del Fioretto.

Questa bellissima consegna battesimale avverrà durante la liturgia delle 9.00 di domenica 30 novembre, che è anche la prima domenica d'Avvento. Sarà un'occasione di rinnovamento anche per i genitori e i presenti. Con affetto grande e commosse ringraziamo Dio per questi meravigliosi ragazzi e per le loro famiglie.

Le catechiste di quarta elementare

INCONTRI DI AVVENTO

Cari giovani e cari educatori, in Avvento la nostra comunità cristiana mette una marcia in più, non per appesantire il ritmo degli impegni, ma per snellire la fatica quotidiana. Ci saranno 3 incontri di preghiera e il Cenatale.

Ci troveremo ogni venerdì alle 20.00 in parrocchia per la cena. I primi due incontri saranno dedicati alla preghiera comune. Il terzo alla riconciliazione. Poi, la domenica 20 dicembre, ci sarà il Cenatale.

Tema unico per gli incontri sarà "la Buona Novella", l'annuncio di una grande Gioia. Il Natale come incontro e dialogo con Dio. Raccomandiamo la presenza di tutti.



PELLEGRINAGGIO ALLA SALUTE

Giovedì scorso, 20 novembre c'è stato il pellegrinaggio dei giovani alla Salute. Dalla parrocchia eravamo una cinquantina in tutto. Bene. Considerato che alcuni gruppi non hanno ritenuto di aderire, il numero è più che decoroso, maggiore che in passato. È stato apprezzato il momento a San Marco e altrettanto quello conclusivo alla Salute. La processione invece è stata molto più confusa. Pazienza. Ringraziamo Davide Rioda che ci ha ospitati a cena in Seminario. Un fatto singolare e del tutto gioioso. Queste iniziative aiutano molto a creare una vita di fraternità piena. Grazie a chi con la sua presenza ha sostenuto la cosa.

COMUNITÀ EDUCANTE

Giovedì prossimo, 4 dicembre, ci sarà il secondo incontro della Comunità Educante. Animatori e capi scout, catechiste e amici del patronato sono caldamente invitati a partecipare a questo secondo appuntamento, guidato sempre dal caro don Valter, le cui indicazioni sono state molto apprezzate nel corso del suo primo intervento.Si inizia alle 20.00 con la cena. Puntuali, se possibile, perché anche il fatto di condividere il cibo ci aiuta molto ad unirci.

don Gianni

LA 3ª MEDIA ANDRÀ A CORTONA

Dal 14 al 16 febbraio i ragazzi della terza media andranno ad Arezzo e Cortona per stare insieme, visitare i luoghi d'arte, soprattutto le memorie francescane. Vi hanno già aderito

un gruppo di 9 maschi e 9 femmine. Ora attendiamo anche altri. Davide accompagnerà il gruppo insieme alle catechiste di terza media, mentre il parroco si unirà, per quanto è possibile, tenuto conto degli orari delle celebrazioni. Promuoveremo qualche autofinanziamento per abbattere i costi, ma la quota indicativa non è stellare; sono 138 euro a testa tutto compreso: viaggio, vitto, alloggio, pensione completa, assicurazione e visite guidate. C'è la premessa migliore per divertirsi, stare in una compagnia e mantenere una splendida memoria per il futuro. Se qualche amico di terza media, anche se non frequenta la catechesi, volesse unirsi, troverebbe certamente un clima accogliente.



CRISTIANI PERSEGUITATI

Giovedì 11 dicembre alle ore 20.30, nel Duomo di S. Lorenzo di Mestre, sarà celebrata una Veglia per i cristiani perseguitati (a cura della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali), presieduta dal Patriarca. La diocesi ci domanda fin d'ora di mettere a conoscenza di questa importante iniziativa le comunità e le realtà ecclesiali.

IL GERMOGLIO

news

TUTTI AL 10° REPARTO VOLO

!8 e 25 novembre: partenza alle ore 10.00 dal Germoglio con il mitico pulmino giallo del Comune.

Arrivo al 10° Reparto Volo della Polizia di Stato presso l'aeroporto di Tessera alle ore 10.20, accolti dagli agenti che ci hanno accompagnato in una grande sala dove ci hanno spiegato qual è il loro lavoro.

Trasferimento all'hangar dove l'unità cinofila ci ha fatto conoscere i suoi bellissimi e bravissimi cani Dany e Dada e abbiamo potuto ammirare gli elicotteri e vedere poi come si alzano in volo; il rumore era assordante, ma anche tanto emozionante.

I bambini e le maestre ringraziano il corpo di Polizia per la loro disponibilità. *Le insegnanti*

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità *di Plinio Borghi*

Il tempo dell'attesa di norma è pregno di aspettativa, di ansia, di agitazione, di fermento, di tensione appunto (attesa = tendere a..) e quant'altri stati d'animo vogliamo elencare, a seconda di chi, di che cosa e di dove stiamo attendendo: aspettare il proprio turno dal medico non genera la stessa reazione di quando deve arrivare il fidanzato o si guarda l'ora perché il figlio tarda a rientrare. Tuttavia ci sono occasioni in cui si può vivere l'attesa con tutta la serenità e la tranquillità di questo mondo ed è quando si è certi di ciò che sta per accadere, perché è programmato o sicuro. Per fare un esempio banale, quando ero ragazzino si mangiava carne solo la domenica e alle feste comandate ed era una curiosità osservare la mamma che partiva con lo spennare la gallina (eravamo in sei fratelli, più i genitori e spesso la nonna!), poi diffondere in cucina l'odore dei peli scottati, preparare il bollito misto con relativo brodo e gli immancabili tortellini: si pensava alla festa imminente con calma gioiosa, tanto la cosa era scontata. Lo stesso varrebbe per noi cristiani in Avvento: la fede ci dà la certezza della venuta del Signore e non importa se Marco, nel vangelo di oggi, ci propone di vegliare perché non conosciamo l'ora in cui il "padrone" farà ritorno, perché sappiamo che verrà, perché sappiamo che rivivremo il Natale. Ho usato però il condizionale (varrebbe) in presenza di troppe varianti, che derivano da una fede blanda o scarsa, dal rischio di non capire fino in fondo la grandezza del mistero dell'Incarnazione che stiamo vivendo e dal sopravvento dei nostri impegni, delle preoccupazioni, delle distrazioni mondane che in questo periodo distorcono il vero significato dell'evento. Tutte cose che equivalgono ad addormentarci e a farci cogliere di sorpresa e impreparati. E allora questo periodo forte richiede sì serenità e gioia, ma anche aspettativa, fermento e soprattutto tensione, se vogliamo viverlo alla grande. Per questo la Chiesa usa il viola nei paramenti, non per tristezza, ma in quanto rappresenta bene le sensazioni (c'è sempre nei periodi che precedono i momenti forti) e porta bene alla nostra preparazione. Non ci resta che partire proprio con l'antifona d'ingresso della S. Messa: "*A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso*".

LETTERA
dalla parrocchia

RISPOSTA AL SIGNOR MARINELLO

Gentile signor Marinello,
mi spiace contraddirla, ma la visione che lei ha di "volontà del Signore", per me cozza alquanto con la convinzione che Dio sia puro Amore e ci ami infinitamente. Come si può pensare che il Padre Buono, il quale ci ha dato la vita perché ne godessimo appieno, perché amassimo e fossimo felici, contemporaneamente donasse a qualcuno, secondo il "suo genio", solo gioie e benessere, mentre a qualcun altro dolori e sventure? Tutto ciò per cosa? Per un suo sghiribizzo? Io sono convinta che voler giustificare tutto con l'idea che tutto è voluto da Dio, sia un'idea che ci è stata inculcata nei secoli andati, quando ad una certa Chiesa andava bene che i fedeli fossero rassegnati, sottomessi e non si ponessero domande. Inoltre mi pare piuttosto banalizzante, e "sospirare" quando ci accade qualcosa di negativo, giustificandolo come volontà del Signore, significa pure allontanare da sé il senso di responsabilità che dovremmo avere in ogni circostanza. Se io perdessi il lavoro, non potrei "incolpare" il Signore, perché ciò è sua volontà! E questo vale anche per tutte le altre cose che ci possono accadere! Io penso che, se Dio ci ama, non può desiderare il nostro male (nella Bibbia, Giobbe non è stato perseguitato da Dio, ma da Satana), né che ci ammaliamo gravemente o tant'altro.
Dio non è un burattinaio che crea, fa e disfa, che decide ogni nostro passo. Dio, come Padre, non può volerci rassegnati alla sua volontà, perché ci ha creati *liberi* e intelligenti e dunque in grado di scegliere cosa è bene e cosa non lo è, e sta sempre al nostro fianco, anche quando sbagliamo. Seguire la volontà di Dio, per me, significa vivere come lui vorrebbe: seguendo l'amore. Dall'amore consegue tutto il resto. Se io amo non posso uccidere, se io amo non posso imbrogliare, o tradire, se io amo curo e preservo il creato, evitando calamità e malattie! Dovremmo vivere non chini e rassegnati, ma *diritti*, convinti delle nostre scelte, delle nostre azioni, ricordandoci che queste conducono sempre a determinate conseguenze, siano esse buone o cattive, ma ricordandoci che esse sono sempre, solo, volute da noi! E ringraziare Dio di esserci sempre accanto!
Roberta

BLOG PARROCCHIALE

Rinnoviamo l'invito a chi desidera intervenire sugli articoli contenuti in "lettera aperta", in particolare sull'articolo di fondo del parroco e le Meditazioni, di utilizzare il sito della parrocchia "www.parrocchiacarpenedo.it" ed entrare nel blog.

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 30 NOVEMBRE
I di Avvento (inizio nuovo anno liturgico)
I due reparti sono in uscita
9.00 Ammissione dei nuovi chierichetti con consegna della tunica e consegna del Credo ai ragazzi di 4ª elementare
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 1 DICEMBRE
Mattino: pulizie della chiesa
17.00 Catechesi 3ª-4ª-5ª elementare
19.00 Catechesi 3ª-4ª superiore
19.15 Catechesi 5ª sup., universitari e lavoratori
20.00 Evo II anno
20.45 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 2 DICEMBRE
16.00 Gruppo Mughetto
19.00 Catechesi 2ª superiore
20.45 **Catechesi degli adulti** (su Lc 20,1-19)

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
18.00 Corale Carpinetum: prove
18.00 Gruppo San Vincenzo

GIOVEDÌ 4 DICEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi per 2ª elementare e 1ª media
17.00 Catechesi per 3ª media
18.30 Incontro Amici patronato
20.00 **COMUNITÀ EDUCANTE**

VENERDÌ 5 DICEMBRE
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª media
18.00 Corale Carpinetum: teoria
18.30 Catechesi 1ª superiore
20.00 **Incontro di Avvento per i giovani** (con cena)

SABATO 6 DICEMBRE
15.00 Attività reparto

DOMENICA 7 DICEMBRE - II di Avvento
9.00 Attività dei branchi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Domani si celebra la solennità dell'Assunta.
Le Sante Messe vengono celebrate con orario festivo

Dal lunedì al venerdì alle 17.40 Rosario in chiesa